

## **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2010**

Signori Azionisti,

va preliminarmente ricordato che la Società ha conferito ad una Società di Revisione iscritta nel Registro istituito presso il Ministero ex art. 2409 bis del Codice Civile l'incarico del controllo contabile, di guisa che la presente Relazione viene redatta dal Collegio Sindacale a mente dell'art. 2429 del Codice Civile ed in ragione dell'attività di vigilanza prevista non solo dalla legge, ma dalle disposizioni regolamentari dettate dall'Autorità preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo, avendo presenti altresì i principi di comportamento raccomandati dalla Consob e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Relazione sull'attività svolta dal Collegio.

Il Collegio ha partecipato nel corso dell'esercizio alle Assemblee dei soci, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, assumendo informazioni sulla attività svolta dalla Società anche in occasione dei colloqui con la Direzione.

In esito a tale attività è dato affermare che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto;
- abbiamo chiesto ed ottenuto dagli Amministratori con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo patrimoniale, economico e finanziario effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione ed al riguardo risulta che sono sempre sotto controllo i potenziali rischi connessi al mercato, al credito ed alla liquidità, per cui le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, od in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno tramite la raccolta di informazioni presso i responsabili delle specifiche funzioni, l'organo incaricato al controllo interno e la società di revisione, con particolare attenzione alla separazione di responsabilità nelle funzioni nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite;
- abbiamo periodicamente controllato le relazioni sui reclami che risultano sistematicamente

segnalati dalla funzione di Audit interno e per i quali non vi è stata alcuna osservazione;

- abbiamo vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sulla affidabilità e capacità di rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione;

- abbiamo vigilato sulle operazioni intervenute con le parti correlate che sono state oggetto di particolare attenzione ed al riguardo non abbiamo rilievi o segnalazioni da fare dovendosi peraltro sottolineare che i rapporti intrattenuti non evidenziano operazioni atipiche o inusuali;

- abbiamo provveduto ad eseguire i controlli richiesti dall'Isvap in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, di adozione del documento programmatico in materia di sicurezza dei dati personali e di utilizzo di strumenti derivati;

- abbiamo sistematicamente riscontrato nel corso dell'esercizio la regolarità di quanto posto a copertura delle riserve tecniche.

Va ricordato che, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice Civile, la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento della ITAS MUTUA di Trento, socio di maggioranza, e che aderisce al consolidato fiscale nazionale in esito a specifico accordo con la Capogruppo.

Il Consiglio ha altresì fornito la Relazione sul sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi in ossequio alle disposizioni contenute nel Regolamento n. 20 del marzo 2008.

La Relazione, redatta a livello di Gruppo, delinea la struttura e la coerenza del sistema di controlli interni e gestione dei rischi evidenziando le caratteristiche delle strutture adottate e gli aggiornamenti intervenuti in corso d'anno.

I controlli sulla contabilità e sul contenuto del Bilancio sono affidati alla Società di Revisione BDO S.p.A. in ossequio alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 39 del gennaio 2010.

In occasione degli incontri intervenuti periodicamente sono stati reciprocamente forniti dati ed informazioni attinenti all'espletamento dei rispettivi compiti, in esito ai quali non sono emerse situazioni tali da comportare segnalazioni o rilievi sull'operato della Società e dei suoi Organi.

Non risultano pervenuti a questo Collegio da parte di terzi esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

In definitiva in esito alla attività di vigilanza svolta possiamo esprimere un giudizio positivo sia sull'assetto organizzativo adottato in quanto risulta essere idoneo, adeguato e funzionale allo scopo, sia sul grado di affidabilità e competenza della funzione preposta al controllo interno sussistendo la necessaria autonomia ed indipendenza.

## Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 che risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, nonché formulato in ossequio alle vigenti disposizioni di legge ed alle indicazioni e direttive dettate dalla Capo Gruppo, con l'obiettivo di fornire strumenti per quanto possibile tra loro comparabili e compatibili.

La verifica dell'elaborato ci consente di poter affermare che l'impostazione generale data risulta conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni, potendosi realizzare per tale verso una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa rispetta i contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice Civile ed i criteri di valutazione adottati sono quelli dettati dall'art. 2426 del Codice Civile.

Questi ultimi coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione risulta conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e dall'art. 94 del D. Lgs n. 209/2005 e successivo Regolamento n. 22/2008, nonché coerente con le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio.

Non sussistono voci iscritte in Bilancio che comportano l'espressione di consenso da parte del Collegio sindacale ex art. 2426 punti 5 e 6 del Codice Civile.

Il risultato finale definisce un utile d'esercizio pari ad €. 853.947, al netto delle imposte pari ad €. 902.446, risultato che trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

Attività	€. 58.942.401
Passività e patrimonio netto	€. 58.088.454
Utile netto	€. 853.947

## Conclusioni.

A conclusione della Relazione il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione e condivide la proposta di destinazione dell'utile conseguito che prevede la distribuzione di un dividendo agli azionisti pari ad €. 0,10 per ciascuna azione da nominali €. 1,00.

Il Collegio desidera ringraziare il Presidente del Consiglio, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la fattiva collaborazione data nello svolgimento dei propri compiti.

Belluno, li 28 marzo 2011.

Il Collegio Sindacale

Guazzotti dott. Giannantonio

Angheben dott. Stefano

Trevisan dott. Alessandro